

ALLEGATO
 alla domanda di contributo

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO – PARTE 1
 DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ASSUNZIONE
 CON CONTRATTO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO

LA/IL SOTTOSCRITTA/O			
_____		_____	
Nome		Cognome	
_____		_____	
Luogo di nascita		Comune di residenza	
_____		_____	
_____		_____	
indirizzo		Codice Fiscale	
IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE/ LIBERO PROFESSIONISTA			
Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta/Libero professionista			
Indirizzo sede legale		CAP	Comune sede legale
_____		_____	_____
Telefono	e-mail	Codice Ateco 2007	
_____	_____	_____	
Se impresa di essere:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	MICRO	PICCOLA	MEDIA
			GRANDE
Descrizione sintetica dell'attività			
_____		_____	
Codice Fiscale		Partita IVA	
_____		_____	
Indirizzo PEC: _____ (indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata)			

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli artt. 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della Legge Regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" emanato con DPR n° 236 del 19 dicembre 2018, modificato con DPR n.227 del 23 dicembre 2019 e con DPR n. 178 del 15 dicembre 2020 ed in particolare:
 - articolo 17 - Qualora, successivamente all'assunzione inserimento o alla stabilizzazione del lavoratore, il soggetto che ha presentato domanda per gli incentivi di cui agli articoli 4, 5 e 6 sia interessato da trasformazione o da fusione di società ovvero realizzi un conferimento, un trasferimento o un affitto di azienda, ovvero da cessione del contratto di lavoro, l'incentivo richiesto è concesso o, se già concesso, erogato al soggetto risultante dalla

trasformazione o dalla fusione ovvero al quale l'azienda sia stata conferita, trasferita o affittata, purché in capo a tale ultimo soggetto prosegua il rapporto lavorativo per la cui instaurazione o stabilizzazione era stato chiesto l'incentivo. Il soggetto risultante dalla trasformazione o dalla fusione societaria ovvero al quale l'azienda sia stata conferita, trasferita o affittata, ovvero al quale venga ceduto il contratto di lavoro presenta istanza di subentro al servizio regionale competente in materia di lavoro entro novanta giorni dalla data dell'evento.

- articolo 18 - Comportano la revoca totale dell'incentivo la mancata stipulazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione dell'incentivo, la mancata sussistenza del rapporto di lavoro al momento dell'erogazione dell'incentivo, la cessazione a qualunque titolo del rapporto di lavoro intervenuta dopo l'erogazione ed entro dodici mesi dall'assunzione, la variazione del contratto di lavoro a tempo parziale con percentuale inferiore al 70% e i licenziamenti, all'esito di procedure di licenziamento collettivo di cui agli articoli 4 e 24 della legge 223/1991, per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione, inserimento o stabilizzazione sia stato ottenuto l'incentivo, effettuati nei tre anni successivi all'assunzione, inserimento o stabilizzazione. Comportano la revoca parziale dell'incentivo la cessazione a qualunque titolo del rapporto di lavoro intervenuta dopo dodici mesi dall'erogazione dell'incentivo ed entro i cinque anni dall'assunzione, dall'inserimento o dalla stabilizzazione ovvero tre anni in caso di dimissioni volontarie del lavoratore, licenziamento per giusta causa o decesso. In questo caso il soggetto beneficiario provvede a restituire parzialmente il contributo. Nel caso in cui l'istanza di contributo sia stata presentata per assunzioni multiple il beneficiario dovrà restituire la quota relativa al singolo lavoratore nel caso di cessazione del rapporto di lavoro dopo l'erogazione ed entro 36 mesi dall'assunzione a tempo indeterminato. Non danno luogo alla revoca parziale il licenziamento per motivi diversi dalla giusta causa, dimissioni e decesso del lavoratore intervenute nel medesimo arco temporale a condizione che il beneficiario provveda, nel termine perentorio di 60 giorni, alla sostituzione del lavoratore cessato, con la medesima tipologia contrattuale.
2. di aver preso visione dell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 e di essere a conoscenza dei diritti previsti dal medesimo decreto e dall'articolo 15 della GDPR, di consentire il trattamento dei dati personali indicati nella presente domanda e nei suoi allegati, per le finalità istituzionali collegate alla procedura di concessione ed erogazione di contributi previsti dal regolamento regionale approvato con D.P.Reg. 236 del 19 dicembre 2018 modificato con D.P.Reg. 227 del 23 dicembre 2019 e con DPR n. 178 del 15 dicembre 2020.
3. di essere iscritto:
Registro delle imprese di _____ al n. _____ da ___/___/___
oppure
Albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____ dal ___/___/___
oppure
Registro cooperative della Regione _____ al n. _____ dal ___/___/___
oppure
Albo/ordine professionale _____ di _____
al n. _____ dal ___/___/___ e come prestatore di attività professionali in forma individuale, associata o societaria dal momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro per il quale viene richiesto il contributo esercitare la propria attività, nelle forme consentite dalla legge, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
4. se associazione o fondazione di avere una sede nel territorio regionale;
5. se associazione o fondazione di essere esente dall'obbligo di iscrizione al registro delle imprese per il seguente motivo: _____

- e di esercitare la propria attività in Friuli Venezia Giulia dal momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro per il quale viene richiesto il contributo, nelle forme consentite dalla legge;
6. di rispettare integralmente le norme che regolano il rapporto di lavoro, la normativa disciplinante il diritto al lavoro delle persone con disabilità, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la contrattazione collettiva di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 81/2015 e i principi di parità giuridica, sociale ed

- economica fra lavoratrici e lavoratori;
7. di non avere fatto ricorso nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda di beneficio a licenziamenti, all'esito di procedure di licenziamento collettivo di cui agli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n.223, per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione, inserimento o stabilizzazione viene richiesto l'incentivo;
 8. se cooperative nelle quali il rapporto mutualistico abbia ad oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte dei soci, di rispettare negli inserimenti lavorativi, la contrattazione collettiva di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 81/2015 e avere inoltre adeguato integralmente le previsioni del proprio regolamento interno in materia di organizzazione del lavoro dei soci alle disposizioni della legge 3 aprile 2001, n. 142 (Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore);
 9. se imprese, di non svolgere la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei settori esclusi dal campo di applicazione degli aiuti de minimis. Se l'assunzione è effettuata in una sede secondaria o in un'unità locale, quest'ultima non deve svolgere la propria attività principale nei predetti settori;
 10. che l'assunzione non si riferisce a posti di lavoro che si siano resi liberi, a seguito di licenziamenti, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda, salvo che le nuove assunzioni avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati;
 11. se cooperative, che gli inserimenti lavorativi non si riferiscono a posti di lavoro che si siano resi liberi nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda, a seguito di recesso od esclusione di un socio salvo che gli inserimenti lavorativi avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei soci receduti o esclusi;
 12. che l'assunzione non riguarda lavoratori che abbiano acquisito lo stato di disoccupazione a seguito della cessazione di un precedente rapporto di lavoro subordinato con il medesimo datore di lavoro richiedente, intervenuta nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda. Tale previsione non trova applicazione qualora le assunzioni riguardino soggetti in condizione di svantaggio occupazionale, nella sola ipotesi in cui la cessazione del precedente rapporto di lavoro sia stata determinata dalla naturale scadenza del termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato;
 13. di rispettare i principi di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 150/2015;
 14. che la richiesta di contributo ha per oggetto un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che si svolge nel territorio regionale;
 15. di non essere riferibili a trasferimenti d'azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile, salvi i casi di cui all'articolo 47, commi 4 bis o 5, della legge 29 dicembre 1990, n. 428;
 16. che l'assunzione non riguarda soggetti che siano amministratori o legale rappresentante del beneficiario ovvero, in caso di trasferimento d'azienda, dell'impresa cedente. La presente disposizione non trova applicazione nelle ipotesi di inserimento in qualità di soci - lavoratori in cooperativa.
 17. se ditte individuali o esercenti le libere professioni in forma individuale, che la domanda di contributo non riguarda il coniuge, i parenti o gli affini entro il secondo grado del datore di lavoro
 18.
 - di avere diritto all'aumento di € 5.000,00 dell'importo dell'incentivo, nel caso di assunzione di donne con contratto a tempo pieno e con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti;
 - di avere diritto all'ulteriore aumento di € 3.000,00 in quanto dispone della seguente misura di welfare aziendale:
 - flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore;
 - nido aziendale o convenzionato ovvero altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato;
 19. nel caso di assunzioni di almeno 10 lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato effettuate sul territorio regionale, di avere diritto all'incremento:
 - del 10% in quanto sono state realizzate un numero di assunzioni compreso tra 10 e 14;
 - del 20% in quanto sono state realizzate un numero di assunzioni compreso tra 15 e 30;
 - del 25% in quanto sono state realizzate un numero di assunzioni compreso tra 31 e 50;
 - del 30% in quanto sono state realizzate un numero di assunzioni superiore a 50.

20. dichiara che il contributo:

- Non è soggetto alla ritenuta del 4% in quanto:
- è effettuato a favore di ONLUS come da comunicazione prevista dall'art. 11 D.Lgs 4.12.1997 n. 460, presentata alla Direzione Regionale delle Entrate competente in data _____ oppure in quanto effettuato a favore di organizzazione di volontariato ex L. 266/91, iscritta al n. _____ del Registro Generale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia art. 6 L.R. 12/95
- non è soggetto alla ritenuta per altri motivi: *(specificare riferimento normativo)*
- _____
- È soggetto alla ritenuta del 4%

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE DITTA
INDIVIDUALE/ LIBERO PROFESSIONISTA**

(da sottoscrivere con firma autografa o digitale)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia

Via San Francesco 37 - Trieste

(D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e Regolamento UE n. 2016/679)

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del dirigente dott. Mauro Vigni (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa la S.V. ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "Codice Privacy") e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia ovvero dai soggetti titolari di attività formativa/non formativa approvata dalla Direzione medesima e alla stessa trasmessi.

I dati della S.V. sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

gestione dei procedimenti contributivi;

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato l.r.18/2005.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

5. DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia; nello specifico i dati potranno essere comunicati ai soggetti accreditati per la formazione e per le politiche attive del lavoro, datori di lavoro, consulenti del lavoro, studi professionali.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

6. CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi nonché per l'ammissione ad operazioni formative/non formative e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia e di essere ammessi alle operazioni formative/non formative selezionate.

7. TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero

8. MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;

- d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

10. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una email all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una pec all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

Per presa visione

A norma dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 il/la persona

Il presente documento viene sottoscritto digitalmente/ autografo